

L'aereo che si allontana dopo aver lanciato la bomba al fosforo è uno Skyraider. Questi apparecchi a elica sono molto usati sopra la giungla: la loro lentezza consente una migliore osservazione.

# VIETNAM: l'aereo contro la giungla



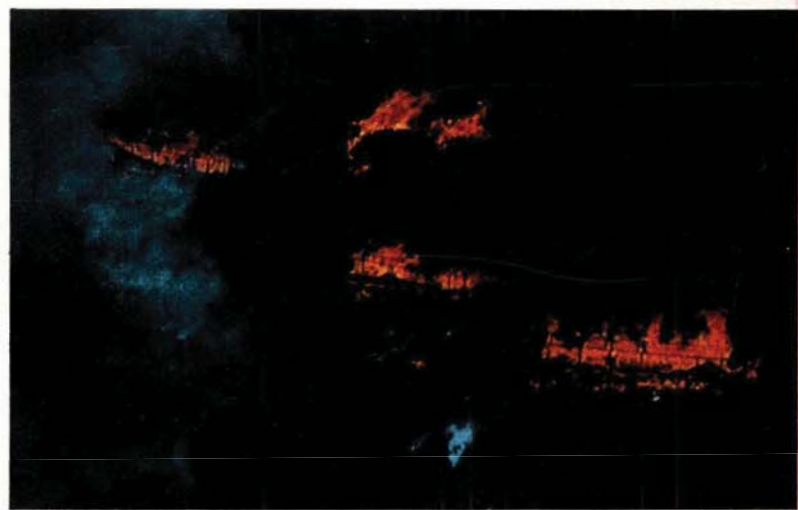
L'autore di questo eccezionale servizio fotografico, Larry Burrows, sistema una delle sue macchine all'esterno dell'elicottero sul quale sta per salire per partecipare a un'azione. Larry Burrows ha preso parte a decine di missioni di guerra, volando su aerei di ogni tipo.

Una bomba al fosforo è esplosa su un villaggio del Vietnam: dal centro del rogo il fuoco si propaga all'intorno, in una mortale raggiera di tentacoli ardenti, mentre l'aereo ritorna alla sua base. Ogni giorno, nel Vietnam, gli americani compiono in media settecento azioni di guerra. Questa è un'immagine che suscita perplessità negli stessi Stati Uniti: il villaggio che brucia è «finto», è cioè una base Vietcong mascherata, o è veramente un gruppo di case di innocenti contadini? Gli americani hanno gettato nella lotta un'armada di circa tremila apparecchi, che vanno dai giganteschi B-52 supersonici fino ai tipi Skyraider a elica, che sembravano superati dopo la guerra di Corea. I piloti impegnati nel Vietnam sono seimila, in parte volontari: la loro età media è di trentatré anni, molto superiore a quella degli uomini che guidavano i bombardieri degli Stati Uniti contro la Germania e il Giappone. I piloti di allora avevano in media 22-23 anni, e la capacità distruttiva dei loro aerei era enormemente minore; oggi gli aviatori del Vietnam devono però affrontare una difesa contraerea anch'essa molto più potente e varia: alla normale artiglieria si sono ora aggiunti i missili, e alle battaglie nel cielo partecipano i temibili MIG sovietici. Molti dei piloti americani che volano sulla giungla hanno già compiuto oltre 500 missioni, sono stati più volte abbattuti e successivamente tratti in salvo. Secondo le previsioni formulate da McNamara, l'aviazione americana perderà quest'anno 580 apparecchi nel conflitto vietnamita.





La foto a sinistra e le due a destra mostrano i risultati di un bombardamento americano su un finto villaggio di contadini, che in realtà nascondeva una base dei guerriglieri. Sotto le capanne ora distrutte venivano riparati di giorno i camion Vietcong.





LIFE © 1966 Time Inc.

Questa sequenza di immagini documenta un'incursione americana su un villaggio nel delta del Mekong. Un veloce bireattore F-4 C *Phantom* (foto in alto) sfreccia sui meandri del fiume. Alla sua destra si scorgono alcune case tra il verde. Nonostante l'aspetto assolutamente pacifico del luogo, gli osservatori aerei l'hanno segnalato come un importante punto di raduno dei guerriglieri comunisti. Una settimana prima che venissero scattate queste foto, un *Phantom* era stato abbattuto proprio qui dal fuoco delle mitragliatrici contraeree. Ora l'aereo (foto qui sopra) lancia tutto il suo carico offensivo contro il bersaglio: una fiammata di 94 razzi esplosivi. Mentre il villaggio sta per esplodere, il bireattore (foto a destra) riprende rapidamente quota. A causa dell'alta velocità, sulle punte estreme delle due ali si formano scie di condensazione. I ricognitori hanno poi riferito sull'esito dell'attacco: la scarica di razzi ha portato alla distruzione di un grande deposito di munizioni Vietcong occultato nel villaggio.

**UN VELOCISSIMO 'PHANTOM'  
ATTACCA CON I RAZZI UN CENTRO VIETCONG**



## SOMMARIO

- 20 **CONTINUA IL TERRORISMO: CHE FARE?**  
di Ricciardetto
- 25 **LA PERIFERIA SCRICCHIOLA**  
di Domenico Bartoli
- 28 **ECCO JOHNSON «ADESSO»** di Stewart Alsop
- 32 **JOHANNESBURG: MENTRE SI SVOLGONO I FUNERALI DEL PRESIDENTE BIANCO**
- 34 **ALTO ADIGE: I SENZAGREMBIULE**  
di Guido Gerosa
- 38 **QUESTO È L'ORECCHIO DEL DIAVOLO**  
di Gianfranco Fagioli
- 42 **IL COMPAGNO ESILIATO E RAPATO**  
di Nino Lo Bello
- 48 **COM'ERA BELLA LA TERRA!**
- 57 **GLI EROI POLARI (7)**  
**LA CORSA VERSO SUD** di Vittorio G. Rossi
- 78 **VIETNAM: L'AEREO CONTRO LA GIUNGLA**
- 83 **OGGI È PIÙ FACILE SCOPRIRE I CASI DI DIABETE LATENTE** di Ulrico di Aichelburg
- 86 **MARGOT, LA BAMBINA CHE BALLERA SEMPRE** di Grazia Livi
- 90 **CHE TIPO IL GRANDE NABABBO!**  
di Livio Caputo
- 96 **È FINITO IL POVERO IDOLO YE-YE**  
di Jean Durieux
- 98 **PRIMA DOMENICA DI CAMPIONATO**
- 100 **I PICCOLI INCOMINCIANO A SOFFRIRE**  
di Gianni Brera
- 108 **NELLE SUE INCISIONI CASORATI RACCONTA CINQUANT'ANNI DI VITA** di Raffaele Carrieri
- 110 **C'È MOLTA COMICITA NEI «MOSTRI» DELLA COMPTON-BURNETT** di Luigi Baldacci
- 114 **A MILANO E VENEZIA LE DUE NOVITA DI ROTA E MALPIERO** di Giulio Confalonieri
- 116 **PER AMORE DELLA TV ROSSELLINI È DIVENTATO ILLUMINISTA** di Filippo Sacchi
- 118 **MOZART MORENTE ASCOLTAVA IN LACRIME IL SUO «REQUIEM»** di Gino Pugnetti



Questa straordinaria immagine, scattata a circa mille chilometri di altezza da bordo della capsula Gemini 11, mostra quasi l'intero territorio dell'India, che equivale a più di dieci volte la superficie dell'Italia. Nell'interno, sei pagine a colori mostrano le più sensazionali fotografie eseguite da Gordon e Conrad: dal deserto del Sahara e dalle terre bibliche all'Arabia e all'Australia.

N. 835 - Vol. LXIV - Milano - 25 settembre 1966 - © 1966 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 504.743/504.756 - Indirizzo teleg. EPOCA - Milano. Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Tel. 464.221, 481.585, 471.147, 479.257, 487.951 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Aze-glio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Catania, v. Etna 271, tel. 27.18.39; Cosenza, Corso Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Firenze (Prato), p.za San Francesco 26, tel. 2.33.54; Genova, v. Carducci 5r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 20.07; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Milano, Corso Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano (Pioltello), v. Roma 42; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Napoli (Capri), v. Camerelle 3, tel. 77.83.58; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, Corso Umberto I 14, tel. 2.62.49; Piacenza, c.so Vittorio Emanuele 147, tel. 3.19.12; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, p.za Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Monte di Pietà 21/f, tel. 51.93.22; Torino, via Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, Calle Stagneri - San Marco 5207, tel. 2.40.30; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia (Mestre), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Viareggio (Galleria del Libro), viale Margherita 33, tel. 4.27.34; Vicenza, c.so Palladio 117 - (Gall. Porti), tel. 2.67.08; Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben) - Giaddat Istiklal 113, tel. 34.439. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 720 per millimetro/colonna.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

per il buon cocktail

PLYM-GIN

PLYMOUTH DRY GIN

EST. 1793

COATES & CO. (PLYMOUTH) ENGLAND

Il Plym-Gin è costituito da alcool idrato purificato alcolato di bacche di ginepro ed altri aromi.

LIC. N. 14

CONT. LT. 0.75

il big dei GIN